



Caso Farina. Clamoroze ipotesi Soldi rosso (neri) a Liedholm?

DARIO CECCARELLI

MILANO Niente da fare. Sfruttando una collaudatissima tradizione anche il neo onorevole di Gianni Rivera non si è presentato all'ufficio del giudice Ilio Poppa. Invece dell'inchiesta sul caso Farina, al posto di Rivera, che come altri ex soci del Milan aveva ricevuto un ordine di comparizione per falso in bilancio e false comunicazioni ai soci, ieri pomeriggio alle 15.30 si è presentato il suo legale Franco Dina. L'avvocato da una vita frequentatore degli ambienti di Mondo X e del fin troppo chiacchierato padre Eligio, ha subito spiegato al giudice la posizione del suo assistito. «Proprio stamattina (ieri per chi legge ndr) Rivera ha ricevuto dall'ufficio eletto alla comunicazione della sua nomina a deputato. E quindi senza autorizzazione a procedere non ha potuto presentarsi. Non è stato un provvedimento improvvisabile perché era nell'aria da parecchi giorni. La sua immagine? Non credo che ne soffrirà perché Rivera è molto conosciuto».

Mentre l'avvocato Dina si prodigava a spiegare che per Rivera tutto fila liscio come l'olio, il giudice Poppa faceva notare invece che nulla impedisce all'ex vicepresidente rossonerio di presentarsi in tribunale. «Certo la sua è una scelta tecnicamente ineccepibile, però se si fosse presentato l'avrei ascoltato volentieri. Entro sabato la posizione di Rivera era stralciata più avanti che indietro. Chiederò l'autorizzazione a procedere anche per lui».

Cheché ne dica l'avvocato Dina, per gli ex amministratori del Milan non si prospettano giorni tranquilli. Proprio l'altro giorno tanto per dirne una, l'ingegner Guerrieri altro ex consigliere è uscito sconvolto e piangente dall'ufficio del dottor Poppa. E proprio ieri sempre dal tribunale ha trovato conferma una voce poco rassicurante per l'ex gotha rossoneri. Per l'aria brezza la posizione di tre ex vice presidenti (Rosario Lo Verde, Gianni Nardi e Gianni Rivera) per due illeciti analoghi.

Sabato le prime due sfide
Lecce e Cesena scenderanno
in campo a Pescara
Lazio e Taranto a Napoli

Un sistema macchinoso
Ancora una volta le scelte
della Lega hanno provocato
critiche e polemiche

Babilonia spareggi

Lecce-Cesena a Pescara. Lazio-Taranto a Napoli. Sabato il via alla sarabanda degli spareggi per definire il quadro delle promosse in serie A e le retrocessioni in serie C. Ieri nella sede della Federcalcio, alla presenza del presidente Matarese e dei rappresentanti delle società interessate s'è proceduto a stilare i calendari delle partite tra polemiche e improvvisi dietrofront.

PAOLO CAPRIO

ROMA Due ore di riunione per fare grande confusione. Per la Lega calcio una nuova dimostrazione di scarsa efficienza originata dal fatto che il presidente Matarese, un'altra conferenza stampa, tutt'altro che in discesa. Dopo l'infelice scelta di Lecce quale sede neutra per l'incontro Taranto-Genoa di domenica scorsa, scelta che ha sollevato un'ondata di polemiche, ieri l'associazione delle società professionistiche e incampata su un altro ostacolo. Questa volta

nel determinare il regolamento degli spareggi di serie B, resi necessari per conoscere la terza promossa in serie A e la quarta retrocessa in serie C.

Un guazzabuglio che alla fine farà inevitabilmente sorgere polemiche e insinuazioni.

Tutto questo perché è stato usato un criterio macchinoso e poco chiaro, che permetterà alle squadre chiamate a disputare l'ultimo dei tre confronti di poter pilotare tacitamente il risultato a loro esclusivo beneficio. In poche parole la ter-

za partita potrebbe risultare soltanto una formalità.

Il discorso vale soprattutto per salire in A, perché quello riguardante la retrocessione ha subito una modifica (inizialmente il sistema era lo stesso della promozione) che ha in parte attenuato le disparità che potevano venire a crearsi. È stato il presidente della Lega Callen ad imporre il dietrofront alla Lega, dopo che gli era stato fatto notare i grossi rischi ai quali la squadra biancazzurra sarebbe potuta andare incontro con quel sistema se avesse perso la prima partita con il Taranto e se non fosse riuscita a vincere la seconda con il Campobasso.

Un pan di zucchero messo fuori gioco perché ai molismi e al Taranto sarebbe bastato un tacito pari nell'ultima sfida per salvare la loro poltrona in B. Una ipotesi che vale ovviamente anche per le altre due

squadre.

Per salvaguardare la regolarità degli spareggi sarebbe bastato far incontrare subito la vincente del primo confronto con quella che aveva riposato in questo modo qualsiasi risultato fosse venuto da questa sfida il terzo confronto avrebbe avuto comunque valore decisivo per una delle due squadre.

L'intervento in extremis di Callen che ha costretto il presidente Matarese e il segretario Coscarelli a mutare la decisione iniziale e optare - sempre su richiesta della Lega - per il sorteggio delle partite, è avvenuto su suggerimento e non per sua personale ragionevolezza.

Gli spareggi avranno come teatro di gara i campi di Napoli, Pescara e Modena. Sono stati fissati i prezzi dei biglietti (tribuna numerata 40.000, tribuna non numerata 20.000, popolari 7.000).

I percorsi possibili per salire e scendere

PROMOZIONE IN A
Sabato 27 giugno
(a Pescara ore 17.30)
LECCE-CESENA

Mercoledì 1 luglio
Cremonese contro la perdente di Lecce-Cesena o il Lecce in caso di pareggio

Domenica 5 luglio
Cremonese contro la squadra non affrontata nel turno precedente
Cremonese-Lecce si giocherà a Pescara (ore 17.30). Cesena-Cremonese si giocherà a Modena (ore 17.30).

RETROCESSIONE IN C

Sabato 27 giugno
(a Napoli ore 17.30)
LAZIO-TARANTO

Mercoledì 1 luglio
(a Napoli ore 17.30)
TARANTO-CAMPOMASSO

Domenica 5 luglio
(a Napoli ore 17.30)
CAMPOMASSO-LAZIO

In caso di parità di punti di tutte e tre le squadre in classifica si procederà ad una nuova serie di spareggi. Se dopo questi due spareggi dovessero trovarsi ancora a pari punti per salire in A o scendere in C giocheranno un nuovo confronto tra di loro su campo neutro con eventuali tempi supplementari e calci di rigore. Se invece dovessero risultare a pari punti tutte e tre le squadre si procederà ad un sorteggio per determinare la squadra promossa e la squadra retrocessa che si articolerà nel seguente modo:

Promozione in serie A

Si sorteggia una squadra che resta in serie B e le altre due si affrontano la vincente va in serie A.

Retrocessione in serie C

Si sorteggia una squadra che resta in serie B e le altre due si affrontano la perdente retrocede in serie C.

Bubka (metri 6,03) sempre più in alto

Sergei Bubka (nella foto) sempre più in alto. Il saltatore con l'asta ha stabilito con metri 6,03 il nuovo record mondiale, migliorando di due centimetri il primato che già gli apparteneva. L'atleta sovietico ha messo a segno questo nuovo colpo durante la riunione internazionale di Praga. Il precedente primato ha resistito meno di un anno. Bubka l'aveva stabilito lo scorso 8 luglio a Mosca. Nello stesso meeting valevole per il Grand Prix Alberto Cova ha vinto la gara dei 3000 metri.

Calciomercato: più tempo per comprare

Mezza Italia ha fame di sport

Il «nanetto» tra i professionisti del basket

Al calciomercato si potrà fare la spesa più a lungo quest'anno. Il commissario della Federcalcio Franco Carraro ha annunciato che il mercato estivo dei calciatori sarà prorogato di cinque giorni e che i trasferimenti saranno agevolati per la costruzione degli impianti sportivi di base. Per soddisfare questa fame ci sono i 930 miliardi della legge 65 ma viste le richieste molti dovranno continuare a tirare la cinghia.

Si siederà pure al tavolo dei sette paesi più industrializzati del mondo ma alla tavola dello sport l'Italia fa la fame. Quattro mila comuni, la metà del «Bel Paese», ha chiesto di poter accedere ai mutui agevolati per la costruzione degli impianti sportivi di base. Per soddisfare questa fame ci sono i 930 miliardi della legge 65 ma viste le richieste molti dovranno continuare a tirare la cinghia.

Le prime volte che mette

le prime volte che mette piede su un parquet lo scambiavano per un leonino da baraccone. Con il suo 1,58 Tyrone Bogues (nella foto) suscitava risate e tenerezza. Ma il «nanetto» ha fatto più vedere che nel basket non esistono confini. Con la sua squadra dell'Università di Wake Forest prima e con la nazionale Usa poi ha fatto fuoco e fiamme. Ora la guardia pulce che sotto cinescopio ridicolizza gente che lo sorpassa di 60 centimetri darà spettacolo tra i professionisti nella prossima stagione dovrebbe giocare nel torneo Nba con i Atlanta Hawks.

Wimbledon bagnato, ma Becker non scivola

Tra uno scroscio di pioggia e l'altro è partito il Torneo di Wimbledon. Il tedesco Becker vincitore della passata edizione ha affrontato il cecoslovacco Novacek. Sull'erba bagnata Novacek è scivolato, ma Becker è andato a fondo. Ancora peggio è andata allo svedese Edberg. Faticoso avvio per Lendl che ha battuto il tedesco Saceanu in quattro set (6-2, 3-6, 6-3, 7-5). Per un infortunio al piede la cecoslovacca Hana Mandlikova (testa di serie n. 4) è stata costretta a dichiarare forfait.

RONALDO PERGOLINI

LO SPORT IN TV

RAIUNO Ore 23.05 Mercoledì sport. Vela. Sardinia Cup. Palla nuoto. Azzurri. Posillipo.
RAIDUE Ore 18.25 Sportsera. 19.45 Tg2. Lo sport.
RAITRE Ore 15.55 Ciclisti. Coppa Adriatica. 2ª tappa. Cattolica-Misano.
CANALE 5 Ore 22.15 Calcio. Coppa delle Stelle. Mundialito '87. Inter-Barcellona. Milan-Pans. S.G.
TMC Ore 13.30 Sport News. 14.55 Tennis. Torneo di Wimbledon. 19.30 Tmc sport. 23 Tennis. Torneo di Wimbledon (sintesi).

Peterson esce di scena dal mondo del basket e si dà definitivamente alla tv di Berlusconi e alla scrittura di libri

La recita del piccolo Dan

Dan Peterson non ci riprova. Ha deciso di chiudere con il basket visto dalla parte della panchina, per indossare i panni, inediti per il costume televisivo italiano, di uomo simbolo dello sport. Nella tv di Berlusconi ovviamente. Ma non solo. Fara pubblicità, scriverà altri libri e non solo di sport. Della sua vita, affrontata con la grinta che sprizza dal suo modo di parlare, ha raccontato a Milano.

GIANNI PIVA

MILANO Metti una sera a cena con Dan Peterson per un incontro veramente speciale. Questo piccolo uomo che parla e pensa con la velocità di un computer che si è costruito un nome e una fama lasciando un segno indelebile nella storia del basket italiano ha infatti deciso di continuare la sua marcia vincente: la sua corsa che pare perpetua, come uomo di sport nella televisione. In quella di Berlusconi dove dal '80 si è ritagliato uno spazio importante con quel suo italiano ricco e perfetto come pochi stranieri possono vantare e al tempo stesso così profondamente made in Usa.

«Vi ho chiamati qui per spiegare tutto quello che volete passato presente e futuro per dirvi ufficialmente che ho deciso di chiudere con il basket e di tuffarmi nella televisione, nello sport in televisione. Ma non solo. Scrivo libri e

sue parole nei suoi giudizi non si intravedono dubbi. Spara giudizi ad alto zero per chi è assolutamente certo di quello che dice. Paura di sbagliare? «Mai. So che il errore fa parte del gioco. Ho sempre la coscienza tranquilla perché faccio il massimo per non commettere». È un fiume di parole e la serata story di Dan Peterson, mestiere protagonista. Un fiume in piena dove non trovano posto termini su perili. Con questa energia entra a tempo pieno nel mondo dello sport in tv per inventare programmi nuovi per scoprire nuovi talenti televisivi.

La famiglia continuerà a vivere a Châtanooga come in tutti questi anni, mentre lui il piccolo grande Dan sfida il luogo comune americano che considera tutto quello che è fuori gli States molto vago e precario. «Dirigeva la nazionale di basket del Cile (beccandosi poi l'etichetta di uomo amico della Cia ndr) poi ero in Italia trasferendo il basket nelle cittadine di Pesaro e Bologna toccando traguardi clamorosi con l'Olimpia basket Milano ora Tracer. La Tracer rimarrà nel suo cuore ma non entrerà più nel futuro che va a sfidare. «Non andrò a vedere le partite non voglio condizionare Casali. Non potrò mai di mentire uomini come Me-neghin e D'Antoni».

Al Mundialito
L'Inter tre gol
al Barcellona. Milan 1-0
col Paris St. Germain

MILANO Esordio amansu per il grande Barcellona al Mundialito. L'Inter sia pur imbottita di riserve e di ragazzi ha infatti vinto con un secco 3-1. La svolta alla gara l'ha data Passarella con una punizione battuta a regola d'arte al 13. Zubizarreta e rimasto fermo entrando così in una serata nennissima. Al 15 su lancio di Matteoli, Fanna può fuggire da solo e battere co-

modamente Zubizarreta uscito avventatamente. Distanza accorciata al 17 dopo che Urbano conquista un pallone scontrandosi con Malignoglio uscito con un attimo di ritardo e colpo vincente di Hughes. Al 33 Altobelli crossa al centro. Zubizarreta ancora una volta a farfalla e colpo di testa di Garlini in rete. Nell'altro incontro il Milan ha battuto il Paris Saint Germain per 1 a 0 con gol di Massaro.

Ciclismo femminile
Va ad una finlandese
la prima tappa
della Coppa Adriatica

CATTOLICA Con un'azione solitaria che le ha fruttato 17 secondi in soli due chilometri la campionessa finlandese Nyman Vekstedt ha vinto la prima tappa della coppa dell'Adriatico conclusasi sul lungomare di Cattolica. La gara a tappe femminile unica del suo genere in Italia organizzata dall'Uisp e dal Velo Club Donna sport è partita da Misano Adriatico. Subito Ma-

na Canins si è messa in luce con alcuni allunghi ma le car-

ratteristiche del percorso, tut-

to piatto, favorivano le passi-

ste. Purtroppo alcune cadute

nel finale hanno tolto di gara

la Testoni e la romagnola Mo-

nica Bandini. La Vekstedt ha

indossato la maglia rosa. «Th-

li» mentre la Galbati ha cica-

lismo. «Sambuca» Molteni.

Oggi seconda tappa da Catto-

lica a Misano per 74 km con

la salita di Croce.

SOLE DEL MEDITERRANEO

**Scegli la tua isola nell'arcipelago
delle vacanze: Ustica • Scaiccamare •
Gefali • Maratea • Ibiza • Formentera •
Greta • Rodi • Tunisia •**

informazioni e prenotazioni nelle migliori agenzie di viaggio

è un prodotto

ITALTURIST

tour operator spa milano telefono 02 677 021

roma telefono 06 679 28 94

L'Unità
Mercoledì
24 giugno 1987

27